

Attilio De Razza e Medusa Film
presentano
TUTTA COLPA DELLA MUSICA

di

Ricky Tognazzi

Produttore associato **FIP – Film investimenti**
Piemonte

Prodotto da **Attilio De Razza** per **Tramp LTD**
in collaborazione con **Medusa Film** e **Sky**

Questo film è stato realizzato con il sostegno della Film Commission Torino
Piemonte

distribuzione

www.medusa.it

In concorso alla 68esima Mostra del Cinema di Venezia nella sezione
Controcampo Italiano

uscita: 9 settembre 2011

Cast Tecnico

REGIA Ricky Tognazzi

SOGGETTO Simona Izzo, Leonardo Marini

SCENEGGIATURA Simona Izzo, Leonardo Marini, Ricky Tognazzi
(collaborazione di Silvia Ebreul)

FOTOGRAFIA Fabio Cianchetti

MUSICHE ORIGINALI Carlo Siliotto

MONTAGGIO Lorenzo Peluso

SCENOGRAFIA Mariangela Capuano

COSTUMI Germana Melodia

SUONO DI PRESA DIRETTA Gianluca Costamagna

CASTING Marita D'Elia

ORGANIZZATORE GENERALE Luca Bitterlin

PRODUTTORE ESECUTIVO Tore Sansonetti

PRODOTTO DA Attilio De Razza con Medusa Film

DISTRIBUITO DA Medusa Film

USCITA Settembre 2011

Cast Artistico

STEFANIA SANDRELLI Elisa

MARCO MESSERI Giuseppe

ELENA SOFIA RICCI Patrizia

RICKY TOGNAZZI Nappo

E con (in ordine alfabetico)

ARISA Chiara

DIEGO CASALE Ippolito

GRAZIA CESARINI SFORZA Amelia

RONNY MORENA PELLERANI Flora

RAFFAELE PISU Rolando

MONICA SCATTINI Grazia

DEBORA VILLA Renza

Altri attori

MARIAPIA ARICÒ Ludovica

GIANLUCA BELARDI Alpino

ANDREA BELTRAMO Marcello

TIZIANA BULDINI Infermiera Nappo

CHRISTIAN BURRUANO Luca

FELICE CASCIANO Antonio

ANTONIO CENTOLA Fratello Giovanni

GIUSEPPE CENTOLA Fratello Sebastiano

MARTINO CIPRIANI Ivan

CAROLA CLAVARINO Fiamma

SASHA MARIA DARWIN Irina

LORENZO DE NICOLA Barista

SERGIO GRAZIANI Zaccaria

SIMONETTA GUARINO Signora locanda

MARIO IERACE Fratello Scafato

CARLOTTA IOSSETTI Marisa

GINO LA MONICA Eugenio

GIOVANNI MARCHESE Adrian

UGO PIVA Mazzinghi

NICOLA SORRENTI Gavino

CRISTIAN STELLUTI Medico Nappo

CLAUDIO STERPONE Capo Alpino

LUCA TERRACCIANO Lorenzo

Crediti non contrattuali

Sinossi

Questa è la storia di un "secondo amore". Giuseppe ha cinquantacinque anni, è sposato, ha una figlia, ma non si può certo dire che sia felice. Grazia, la moglie, presa dal suo radicalismo religioso (è una fervente testimone di Geova), da anni ha con lui un rapporto di fredda indifferenza, e anche Chiara, la figlia, che ha seguito la madre nella sua infatuazione religiosa, non si può dire che abbia poi questo gran dialogo con lui. Napoleone, l'amico di tutta una vita, lo convince a darsi una scrollata e a provare a "vivere", cioè ad andare con lui a cantare nel coro della città, una sala in una chiesa sconsecrata, dove i "ragazzi" della loro generazione possono ancora divertirsi liberamente e provare a "rimorchiare". Giuseppe si fa travolgere dalla nuova vita e si innamora di Elisa, una bellissima donna di mezza età conosciuta al coro. Elisa, pur non volendo staccarsi dalla propria famiglia, alla quale è legatissima, non potrà fare a meno di vivere con Giuseppe una vera e propria storia d'amore, più coinvolgente e importante di quanto lei stessa potesse aspettarsi. Riusciranno a mettersi in gioco fino in fondo? A superare le ragioni che si oppongono a un loro possibile futuro?

Intenzioni degli autori

“La vecchiaia inizia quando si è sicuri di non essersi mai sentiti così giovani”. (Jules Renard)

Eh sì, siamo al fatale adagio degli amori senili, o magari no, facciamo “mezza età inoltrata”, s’il vous plaît. Però, anche a voler giocare d’astuzia col rapporto fra le parole e le cose, la sostanza resta quella: le chiome incanutiscono o nel peggiore dei casi si volatilizzano, la pelle – forse stanca degli anni di splendore – comincia a rilassarsi e perdere il suo tono, i muscoli acquistano consistenze da latticino, le pance dilagano, le ossa si decalcificano (ma come si permettono?)... e tutto in barba a ogni infaticabile e coraggioso sforzo di tenere in piedi la baracca. Il corpo, diventando un beffardo e maligno aguzzino, suggerisce che è meglio fermarsi un po’ e mettersi alla finestra a guardare. Ma fosse solo questo...

Il fatto è che qui si consuma la più assurda e maledetta delle schizofrenie: il corpo va per la sua strada, e invece il cuore... Perché il desiderio, la passione, i sentimenti non possono fare a meno di rigenerarsi come un’importuna araba fenice? Perché l’amore riesce sempre a credere a una nuova vita, un nuovo tempo, nuove sfide, nuove tentazioni, nuove possibilità? E perché, seppure cerchiamo di metterlo a freno, con quel po’ di ragione che ci resta, di fargli da grillo parlante, lui in tutta risposta ci dà una buona martellata e scappa libero con le proprie illusioni?

Già, questa è la storia di un secondo amore, anzi, di vari secondi amori, che i nostri personaggi vivono con timore e con slancio, incapaci, come forse è giusto, di non travisare quello che è un incipiente crepuscolo per una nuova alba.

È la storia di Giuseppe e di Nappo, alias Napoleone, dei loro amori e del loro coro. Già, il coro. Perché, se come per “Ultrà”, “La scorta”, “Canone inverso”, “Il Padre e lo Straniero”, tutto ruota attorno all’amicizia di due uomini, proprio come per lo stesso “Canone inverso” la musica qui diventa il vero codice espressivo e narrativo delle passioni e delle peripezie dei nostri beniamini, il tappeto volante che pare sollevarli e illuderli di una nuova avventura, di una nuova giovinezza.

Giuseppe, mezzemaniche aziendale d'annata, è giunto ormai alla pensione e questa soglia si traduce per lui nella necessità di guardare negli occhi una condizione familiare infelice, dalla quale non può fare a meno di continuare a scappare. Prima si rifugiava nel lavoro. E ora?

Sarà Nappo, l'amico di tutta una vita, a fornirgli una nuova possibilità di fuga. Lo trova un giorno mestamente assiso su una panchina, in una sorta di precoce training per la vecchiaia, e lo porta via con sé. Lo porta al suo coro. Napoleone, infatti, oltre che un classico dongiovanni di provincia, smargiasso e vitalista impenitente, è anche un accanito melomane e anni fa ha fondato un suo coro. Qui Giuseppe, ad un'età improbabile, dopo una vita passata a sentire solo rumori di fabbrica e stridori di lamentele uxoriali, vive una vera e propria scoperta della musica. Una scoperta inaspettata, magica, che lo rapisce come un sortilegio. Certo, a ciò contribuisce anche il fatto che nel coro Giuseppe ritrova qualcosa che pensava di aver sepolto definitivamente in anni e anni di noia e routine: l'amore.

Giuseppe s'innamora di Elisa, il soprano del gruppo. Elisa, inizialmente perplessa nei confronti del simpatico orecchiante che si è appena unito al coro, a un certo punto non può fare a meno di lasciarsi trascinare dai sentimenti dell'altro. Sembrerebbe facile, ma l'amore a una certa età è un fenomeno complicato, ognuno si porta sulle spalle tutto il bagaglio di una vita. E qui il problema non è tanto Giuseppe, che con Grazia, la moglie, da parecchio vive da separato in casa. Anche Elisa è sposata, e con un uomo che ama ancora; il marito, però, gravemente invalido, giace da tempo su un letto, in uno stato vegetativo che non è più vita e non è ancora morte. Elisa ha scelto di occuparsi del consorte, di dedicarsi completamente a lui e ai figli. Al coro ci va per dimenticare, dimenticare il dolore, se stessa, il proprio bisogno di amare, la necessità di andare avanti... Ma Giuseppe irrompe nella sua vita, risveglia sentimenti coi quali lei non vorrebbe più avere a che fare, e mette in crisi la fragile quotidianità con la quale Elisa tiene in piedi la propria esistenza e la propria famiglia. La mette di fronte a difficili, impossibili scelte.

Ma questa non è solo la storia di Giuseppe e di Elisa. È anche la storia di Nappo, che in una sorta di nascondino con il tempo ha sempre preferito all'amore le avventure seriali. Si muove ancora per la provincia come il gran gallo dei bei tempi, ma, anche se lui fa finta di non accorgersene, la vita comincia a presentargli il conto. E la nemesi giunge con le fattezze di Flora, una bellissima ventenne, che plana su di lui con la fatale leggerezza di un'innocente predatrice. Nappo si innamora perdutamente, non ne può fare a meno, anche se sa, o sospetta, che questo fiore di giovinezza rubato alla vita potrà costargli caro.

E la nostra è anche la storia di Patrizia, la storica ex di Nappo, l'unica che per un soffio non l'ha sottratto al suo gallismo. Lei che lo ama ancora; lei che si prende cura del suo coro, del quale è divenuta una sorta di sarcastica vestale; lei che, comunque sia, per quanto tradita e trascurata, corre sempre in suo soccorso. Lo salverà anche questa volta?

E non dimentichiamoci il coro. La nostra storia è soprattutto il nostro coro, cioè Ippolito, il direttore d'orchestra che solo per il suo giovane amore, Gavino, è davvero un Maestro, e poi Renza, Fiamma, Mazzinghi, Antonio, Rolando... e non scordiamo Chiara, la figlia di Giuseppe, Amelia, la nonna, la coriacea Grazia, Marcello, Adrian, Ivan... Non ne dovrebbe lasciare per strada neppure uno la nostra storia, che vorrebbe proprio essere un coro, una ronde, una catena di uomini e donne, che, sospinti dall'incanto di un'aria di

Bellini, ci dicono che l'amore – per quanto sia crudele l'anagrafe – è davvero la forza che muove tutte le cose.

Interviste ai protagonisti

Stefania Sandrelli

Ci descrivi il personaggio di Elisa?

Elisa è una donna come tante, con dei problemi familiari. Da qualche anno suo marito è gravemente invalido. Lei se ne occupa con amore, con dedizione, ma questa tragedia è un trauma che né lei né i suoi figli sono ancora riusciti a superare. Per fortuna ha la musica, ha il canto, è un soprano con una splendida voce che le permette di partecipare a un coro dove avrà la possibilità di avere altri rapporti che la solleveranno da una vita ormai segnata.

In questo film si lancia un messaggio d'amore importante: l'amore non ha limiti d'età e si possono rivivere delle sensazioni e delle emozioni che si credevano sopite, anche dopo i 60 anni...

Sono certa che anche a 60 anni si possa amare e forse, paradossalmente, in modo più compiuto, dato che, avendo già percorso un pezzo importante di vita, si può essere più consapevoli.

Nella vita reale t'innamoreresti di un uomo come Giuseppe?

Giuseppe ha la disponibilità, la bontà, la gentilezza d'animo, una forma d'ingenuità e di purezza che ha anche Giovanni (*Giovanni Soldati, compagno di Stefania Sandrelli nella vita, ndr*). Diciamo che Giovanni per fortuna non è così sprovveduto e poi soprattutto la nostra storia è diversa.

Quello di Elisa è un ruolo in cui ti sei trovata a tuo agio?

È un ruolo che ho amato subito tantissimo già leggendo la sceneggiatura, e che poi si è magicamente sviluppato sotto la guida sapiente di Ricky e Simona. È cresciuto talmente tanto che ne sono rimasta spiazzata e forse anche questo ha contribuito a creare un'alchimia straordinaria.

Nel film hai trovato anche altri attori di grande spessore.

La bravura degli attori crea sempre un sostegno insostituibile. Abbiamo recitato tutti un po' "borderline" ma credo che anche questo abbia dato molto alle performance fornite da tutti.

Sei tornata a lavorare con Messeri dopo la bellissima prova ne "La prima cosa bella". Che esperienza è stata?

Marco Messeri è una persona che amo molto, lui e io come attori siamo diversi e complementari, ci completiamo. Marco mi ha regalato un libro con una dedica molto calzante. Fra le altre cose dice che al cinema noi due creiamo un'alchimia imprevedibile, che è il nostro bello! Marco è un grande attore.

La musica nel film è un po' il filo conduttore di tutto. Tu sei la prima donna di un coro. Che valore ha la musica nella tua vita?

Per me la musica è nutrimento, e io - da Puccini al Jazz e poi altra grande musica che ho avuto la fortuna di ascoltare alla Bussola, da mio fratello Sergio, grande pianista classico, a Gino Paoli -, mi sono nutrita alla sorgente della musica da quando sono nata. La considero la più alta delle arti. Quando ascolto un brano che amo, volo!

Marco Messeri

Ci descrivi il personaggio di Giuseppe?

Giuseppe porta in sé il paradosso di quest'epoca: lo scollamento tra la fine legale dell'età lavorativa e lo smisurato allungamento della salute e della vita umana. Cosa fa un uomo che a sessant'anni si trova sano e gagliardo alle prese con il tempo libero? Cosa fa di fronte alla moglie che nel frattempo è diventata una sconosciuta e ha intrapreso un percorso mistico incomprensibile? Ecco il film risponde a questi interrogativi.

Giuseppe è un uomo di mezza età che dopo la pensione, non ha più molti stimoli, non crede più al fatto che ci si può concedere una seconda possibilità. Ti rappresenta o la visione della vita per te è completamente diversa?

I tentennamenti nell'animo di un uomo maturo sono uguali per tutti, ma ognuno deve imparare, con saggio equilibrio, che non si deve soffocare l'innata e prorompente voglia di scoprire la vita. Forse è proprio l'avventurosa esistenza dell'attore che può riassumere questo concetto: per sopravvivere l'attore diventa consapevole che sotto la sua maschera di cicala si nasconde invece una formichina che lavora duramente.

Nel film t'innamori di un'altra donna, lasciando da parte la famiglia. Ti sei sentito a tuo agio in questo ruolo?

Se mi sono sentito a mio agio? Ne sono stato felicissimo, è stata una magnifica occasione. Ovviamente la mia bella famiglia in questa spumeggiante finzione non c'entra nulla!

Sei tornato a lavorare con la Sandrelli, dopo la bellissima prova ne "La prima cosa bella". Che esperienza è stata?

Lavorare con Stefania è sempre un immenso piacere, ma è buffo pensare che questo è il quarto film che facciamo come coppia: non solo con Virzi sul set de "La prima cosa bella", ma anche "Con gli occhi chiusi" di Francesca Archibugi e "La passione" di Carlo Mazzacurati. Una sera a cena suo marito ha scherzato con me dicendo "Marco ormai sei di famiglia!".

La musica nel film è un po' il filo conduttore di tutto. Che valore ha nella tua vita?

La musica ha per me un valore immenso! Concordo con Willie Nelson che ha detto:

“Ci sono solo due cose per cui vale la pena di vivere: chitarra e donne perfettamente accordate”.

Tua figlia nel film è la giovane cantante Arisa. È stata una piacevole scoperta nel ruolo inedito di attrice?

Questo film è stato una gincana di scoperte: dalla formidabile presenza scenica di Arisa alla palpitante interpretazione di Elena Sofia Ricci, dal maniacale periscopio artistico di Simona Izzo allo scoppiettante senso umoristico di Ricky Tognazzi... Giuro che i novanta minuti della pellicola sono animati da questa bella alchimia di turbolenze creative con vera magia.

Elena Sofia Ricci

Ci descrivi il personaggio di Patrizia?

Patrizia è un personaggio di rara tenerezza, nel quale ci si può riconoscere. È una donna che ha amato e ama un uomo bambino, un uomo immaturo continuamente attratto da donne più giovani e lei rimane lì, silenziosamente accanto. Rinuncia alla sua vita pur di stargli vicino, lo ama in silenzio quasi fosse tre passi indietro.

Patrizia è una bella donna che ha speso gran parte della sua vita ad amare un uomo che non l'ha corrisposta, rinunciando alla gioia di una famiglia, di una maternità. Un bel personaggio in cui credi si potranno rispecchiare molte donne?

Penso di sì, a chi almeno una volta nella vita non è capitato di amare qualcuno senza essere corrisposto? Magari non tutte lo hanno fatto come Patrizia, alcune sicuramente in seguito si sono consolate, ma penso che nella vita possa succedere.

T'innamoreresti di un uomo come Nappo?

No, non credo, non ce la potrei fare! Forse in passato avrei potuto, ma ora come ora, sicuramente non riuscirei a innamorarmi di un uomo così. Ho bisogno di una persona con cui condividere progetti comuni.

È un ruolo in cui ti sei trovata a tuo agio?

Assolutamente sì, ho amato molto questo personaggio. Ricordo che Ricky Tognazzi mi chiamò proponendomi Patrizia e sottolineandomi che non si trattava di un ruolo da protagonista. Sinceramente non do peso all'importanza del ruolo, io mi devo innamorare delle donne che interpreto, che siano protagoniste o meno, è irrilevante. Se Ricky mi avesse detto di scegliere tra tutti i ruoli femminili avrei comunque scelto Patrizia. Mi ha fatto tenerezza e amo le donne capaci di trasmettere tale emozione.

Nel film hai trovato anche altri attori di grande spessore. Che esperienza è stata?

Conosco Stefania Sandrelli da moltissimi anni, per me è di famiglia, avevamo già lavorato insieme in un paio di occasioni ed è stato entusiasmante ritrovarla in questa nuova esperienza. Avevo già avuto modo di lavorare anche con Ricky Tognazzi e Marco Messeri ed è stata una gioia essere con loro nuovamente. È sempre molto gratificante lavorare con persone di cui si ha molta stima.

La musica nel film è un po' il filo conduttore di tutto. Che valore ha nella tua vita?

È il filo conduttore di tutta la mia vita. Mi è sempre piaciuta la musica sinfonica, adoro Vivaldi e Mahler, ne sono appassionata sin da bambina. Sono cresciuta a "pane e musica", se così si può dire, l'ho amata e l'ho studiata per anni. Non per niente sono sposata con un grande compositore!

Ricky Tognazzi

Ci descrivi il personaggio di Nappo?

Nappo è un "diversamente giovane", un eterno Peter Pan incapace di ammettere che è arrivata l'ora di mettere la testa a posto. Vive circondato da un harem di cui vuole continuare a essere il sultano. Io nella vita, sono l'opposto di Nappo: un monogamo-ossessivo che si è arreso alla vita coniugale, ma la cosa meravigliosa del nostro mestiere è proprio quella di avere più vite, più personalità e nel caso specifico, più donne. E che donne! Da Elena Sofia Ricci, splendida nella pienezza dei suoi anni, alla giovane e frizzante Ronny Morena, dalla morbida, spiritosa e sensuale Stefania Sandrelli, alla scoppiettante e ironica Debora Villa, dalla talentuosa e sorprendente Arisa, per la prima volta sullo schermo, che ha regalato al film una splendida canzone originale, a tutte le coriste che mi hanno deliziato, non solo con le loro voci.

Due uomini protagonisti, due amici: che sintonia è nata con Marco Messeri?

Il divertimento, il gioco e la vera complicità Nappo - Ricky li trova con "l'uomo della sua vita" Giuseppe-Marco Messeri. Che gioia lavorare con Marco, avevamo girato insieme un corto anni fa e mi ero ripromesso di dividere la scena con lui. Questo progetto è stata l'occasione per rinnovare la nostra intesa. Marco non è solo un attore, ma anche un autore dotato di una creatività incontenibile e ha regalato al personaggio tratti della sua personalità e della sua vis comica e sentimentale.

È stato complicato ritornare al doppio ruolo di regista e attore?

Come sempre c'è una sorta di "schizofrenia" quando devi dirigere te stesso. Un attore, allo stop, cerca gli occhi del regista per coglierne il giudizio, io quando recito, cerco gli occhi vigili di Simona, sceneggiatrice in campo. Certo è, che mentre sono in scena, ogni tanto, mi distraigo a osservare l'attore che recita con me e magari dimentico di dargli la battuta, a dir la verità, mi capita più spesso con le attrici, quando m'incantano.

La musica nel film è un po' il filo conduttore di tutto. Che valore ha nella tua vita?

La musica è il filo conduttore della mia vita: da quella classica e operistica che mi ha fatto amare mia madre, a quella degli anni sessanta, che ha contribuito alla grande rivoluzione culturale di quello straordinario periodo storico ed ha accompagnato la mia giovinezza. Sicuramente la musica di quegli anni non è stata fondante solo per la mia generazione. Mia figlia, come molti giovani, è una patita di quel genere e, insieme, spesso, ascoltiamo la "nostra musica".

È la seconda volta che mi cimento in un film dove la musica è una delle grandi protagoniste. "Canone Inverso" non è stata una grande e meravigliosa esperienza

cinematografica soltanto per me: ha infatti spinto molti giovani a studiare il violino e spero che con "Tutta colpa della musica" si incrementi il bel canto in Italia. Il coro torinese che ha partecipato al film: "Accademia Corale di Stefano Tempia", che porta ancora oggi il nome del suo fondatore, ed è diretto da Guido Maria Guida, ha dato un importante contributo alla realizzazione dell'opera. E i coristi non si sono limitati a cantare ma si sono improvvisati, con successo, anche attori. Un particolare ringraziamento lo devo al coro alpino: "A.N. Gruppo di Collegno" che ha interpretato il film con entusiasmo, passione, dedizione e ironia "sfidando" il coro polifonico protagonista del film. Ma l'omaggio più grande va a Bellini e alle note di "A te, o cara" che avevano già accompagnato il capolavoro di Herzog: "Fitzcarraldo".

Arisa

Ci descrivi il personaggio di Chiara?

Chiara è una ragazza che vive repressa a causa di una madre troppo apprensiva.

Riesce piano piano ad affrontare i propri limiti grazie all'amore. Attraverso il legame con il farmacista Marcello Zambelli, Chiara riesce finalmente a liberarsi dalle proprie repressioni.

Per Rosalba Pippa, in arte Arisa è un debutto sulla scena cinematografica. Cosa ti ha spinto ad accettare?

Mi è piaciuta molto la sceneggiatura, condivido il messaggio che si vuole dare: non ci si deve arrendere mai. Mi piace il valore che viene dato alla terza giovinezza, il fatto che le persone anche invecchiate restino sempre persone con sentimenti vivi e che si possa porre in essere il proprio destino anche quando non si è più giovanissimi.

Ti sei trovata a tuo agio dinanzi alla macchina da presa?

Sì, a parte le mie paranoie! Diciamo che per superarle faccio finta che la macchina da presa non ci sia.

Il personaggio che interpreti si sviluppa nel film: chiusa al mondo maschile e convinta che nessuno possa interessarsi a lei all'inizio, donna sensuale e innamorata dopo. Ti è piaciuta questa evoluzione?

Sì molto... sto aspettando che avvenga anche nella mia vita!

Nel film hai recitato con attori che sono i protagonisti del cinema contemporaneo. Come ti hanno accolto? Come ti sei trovata?

Benissimo. Ho notato che nel cinema c'è molta intesa tra colleghi, io non mi reputo una collega, sono ancora agli inizi, ma mi sono sentita ben accolta, ho trovato molta solidarietà.

La musica è qui il filo conduttore di tutto. Nella tua vita, la musica, è davvero la componente più importante?

Per me sì. Io vivo di musica, tutto ciò che faccio oltre la musica, tutto ciò che resta, è un contorno. La musica è fondamentale nella mia vita.

Stefania Sandrelli

Elisa

Nata a Viareggio debutta al cinema a 15 anni nel film di Mario Sequi *Gioventù di notte* (1961), ma si afferma con *Il federale* di Luciano Salce, accanto a Ugo Tognazzi. Sempre nel 1961 Pietro Germi le propone il ruolo, per lei determinante, di Angela nel film *Divorzio all'italiana* con Marcello Mastroianni, che assicura alla giovane attrice l'ingresso definitivo nel mondo del cinema.

Con la regia di Pietro Germi gira altri tre film: *Sedotta e abbandonata*, *L'immorale* e *Alfredo Alfredo* con Dustin Hoffman.

Lavora con i migliori registi italiani in film rimasti famosi: *Partner*, *Il conformista*, *Novecento* e *Io ballo da sola* di Bernardo Bertolucci, *Delitto d'amore*, *L'ingorgo* e *Quelle strane occasioni* di Luigi Comencini, *Io la conoscevo bene* di Antonio Pietrangeli, *C'eravamo tanto amati*, *La Terrazza*, *La Famiglia* e *La Cena* di Ettore Scola, *La Chiave* di Tinto Brass, *Brancaleone alle Crociate*, *Speriamo che sia Femmina* e *Il Male Oscuro* di Mario Monicelli, *L'amante di Gramigna* e *Mamma Ebe* di Carlo Lizzani, *Mignon è Partita* e *Gli Occhi Chiusi* di Francesca Archibugi, *Matrimoni* di Cristina Comencini, *L'Ultimo Bacio* di Gabriele Muccino, *Figli/Hijos* di Marco Bechis, *Un giorno perfetto* di Ferzan Ozptek, *La Prima Cosa Bella* di Paolo Virzì.

E con registi stranieri quali: Jean-Pierre Mocky, Jean-Pierre Melville, Jean Becker, Claude Chabrol, Alain Corneau, Nadine Trintignant, Pal Gabor, Pierre Granier-Deferre, Margarethe Von Trotta, Bigas Luna e Manuel De Oliveira.

Nel 1992 debutta in teatro con la pièce *Le faremo tanto male* di Pino Quartullo. E' sempre in teatro, con la regia di Piero Maccarinelli, in *Line* di Israel Horovitz (1994) e in *Un'ora e mezza di ritardo* di Jean Dell e Gérald Sibelyras (2005).

Nel 2009 debutta alla regia con il film *Christine Cristina* interpretato da Amanda Sandrelli, Alessio Boni, Alessandro Haber e Roberto Herlitzka.

Tra i recenti premi: nel 2006 ha ricevuto il Leone d'Oro alla Carriera alla Mostra Internazionale del Cinema di Venezia, il Telegatto di Platino, il Nastro d'Onore 2006 e il Globo d'Oro alla Carriera dalla Stampa Estera in Italia. Nel 2007 il Premio Speciale 60° Festival de Cannes, e il Premio Internazionale Flaiano alla Carriera. Nel 2010: Premio Nastro d'Argento e Globo d'Oro migliore attrice per *La Prima Cosa Bella* di Paolo Virzì e il *Grand Prix Spécial des Amériques* al Festival des Films du Monde di Montreal (Canada).

In *Tutta colpa della musica* Stefania Sandrelli è Elisa.

Filmografia

Interprete

- *Il giorno in più* regia di Massimo Venier (2010)
- *La Passione* regia di Carlo Mazzacurati (2009)
- *La donna della mia vita* regia di Luca Lucini (2009)
- *La prima cosa bella* regia di Paolo Virzi (2009) - *Premio Nastro d'Argento e Globo d'Oro*
- *Meno male che ci sei* regia di Luis Prieto (2008)
- *Ce n'è per tutti* regia di Luciano Melchionna (2008)
- *Un giorno perfetto* regia di Ferzan Ozptek (2008)
- *Te lo leggo negli occhi* regia di Valia Santella (2004)
- *Un film falado* regia di Manuel De Oliveira (2004)
- *Gente di Roma* regia di Ettore Scola (2003)
- *La vita come viene* regia di Stefano Incerti (2003)
- *Hijos-figli* regia di Marco Bechis (2001)
- *L'ultimo bacio* regia di Gabriele Muccino (2001) - *Premio David Donatello, Nastro d'Argento*
- *L'amore probabilmente* regia di Giuseppe Bertolucci (2001)
- *Esperando al mesias* regia di Daniel Burman (2000)
- *La otra cara de la luna* regia di Lluís Josep Comerón (1999)
- *Volaverunt* regia di Bigas Luna (1999)
- *La cena* regia di Ettore Scola (1998) - *Premio Nastro d'Argento*
- *Matrimoni* regia di Cristina Comencini (1998)
- *Le faremo tanto male* regia di Pino Quartullo (1998)
- *Ninfa plebea* regia di Lina Wertmüller (1996)
- *Io ballo da sola (Stealing Beauty)* regia di Bernardo Bertolucci (1996)
- *Caramelle* - cortometraggio - di Cinzia Th Torrini (1995)
- *Palermo Milano solo andata* regia di Claudio Fragasso (1995)
- *Benvenuta Tatiana (La Muneca russa)* regia di S.San Miguel (1995)

- *Con gli occhi chiusi* regia di Francesca Archibugi (1994)
- *Of love and shadows* regia di Betty Kapland (1994)
- *Per amore solo per amore* regia di Giovanni Veronesi (1993)
- *L'oeil ecarlate* regia di Dominique Roulet (1993)
- *Non chiamarmi Omar* regia di Sergio Staino (1992)
- *Jamon Jamon (Prosciutto Prosciutto)* regia di Bigas Luna (1992)
- *Nottataccia* regia di Duccio Camerini (1992)
- *L'Africana* regia di Margarethe Von Trotta (1990) - *Premio Francesco Pasinetti*
- *Evelina e i suoi* regia di Livia Giampalmo (1990)
- *Il male oscuro* regia di Mario Monicelli (1990)
- *Lo zio indegno* regia di Franco Brusati (1989)
- *Il Piccolo Diavolo* regia di Roberto Benigni (1988)
- *Mignon è partita* regia di Francesca Archibugi (1988)
- *Stradivari* regia di Giacomo Battiato (1988)
- *La sposa americana* regia di Giovanni Soldati (1988)
- *L'estate impura - Noyade interdite* regia di Pierre Granier Deferre (1988)
- *La famiglia* regia di Ettore Scola (1987)
- *Gli occhiali d'oro* regia di Giuliano Montaldo (1987)
- *Secondo Ponzio Pilato* regia di Luigi Magni (1987)
- *L'attenzione* regia di Giovanni Soldati (1987)
- *La sposa era bellissima* regia di Pál Gábor (1987)
- *Speriamo che sia femmina* regia di Mario Monicelli (1986)
- *Segreti segreti* regia di Giuseppe Bertolucci (1985)
- *Mamma Ebe* regia di Carlo Lizzani (1985)
- *D'Annunzio* regia di Sergio Nasca (1985)
- *Una donna allo specchio* regia di Paolo Quaregna (1985)
- *Mi faccia causa* regia di Steno (1984)
- *Magic Moments* regia di Luciano Odorisio (1984)
- *La chiave* regia di Tinto Brass (1983)
- *Vacanze di Natale* regia di Carlo Vanzina (1983)
- *Bello mio, bellezza mia* regia di Sergio Corbucci (1982)
- *Eccezzziunale ... veramente* regia di Carlo Vanzina (1982)
- *La disubbidienza* regia di Aldo Lado (1981)
- *La terrazza* regia di Ettore Scola (1980)
- *Desideria, la vita interiore* regia di Gianni Barcelloni (1980)
- *Nell'occhio della volpe - La verdad sobre el caso sa volta* regia di Antonio Drove (1980)
- *L'ingorgo* regia di Luigi Comencini (1979)
- *Dove vai in vacanza?* Regia di Mauro Bolognini, Luciano Salce, Alberto Sordi (1979)
- *Il maestro di nuoto - Le maitre nageur* regia di Jean Louis Trintignant (1979)
- *Io sono mia* regia di Sofia Scandurra (1978)
- *Un giorno una notte - Le voyage de nocces* regia di Nadine Trintignant (1976)
- *Police Python 357* regia di Alain Corneau (1976)
- *Quelle strane occasioni* regia di Luigi Comencini, Nanni Loy e Luigi Magni (1976)
- *Novecento Atti I e II* regia di Bernardo Bertolucci (1976)

- *Profezia di un delitto - Invitation a' la mort Les Magiciens* regia di Claude Chabrol (1976)
- *C'eravamo tanto amanti* regia di Ettore Scola (1974)
- *Delitto d'amore* regia di Luigi Comencini (1974)
- *Il diavolo nel cervello* regia di Sergio Sollima (1972)
- *Alfredo Alfredo* regia di Pietro Germi (1972)
- *La tarantola del ventre nero* regia di Paolo Cavara (1971)
- *Un'estate con sentimento* regia di Roberto B. Scarsella (1970)
- *Il conformista* regia di Bernardo Bertolucci (1970)
- *Brancaleone alle crociate* regia di Mario Monicelli (1970)
- *L'amante di Gramigna* regia di Carlo Lizzani (1969)
- *Partner* regia di Bernardo Bertolucci (1968)
- *L'immorale* regia di Pietro Germi (1967)
- *Un avventuriere a Tahiti - Tendre voyou* regia di Jean Becker (1966)
- *Io la conoscevo bene* regia di Antonio Pietrangeli (1965)

- *Sedotta e abbandonata* regia di Pietro Germi (1964)
- *L'amore e la chance - la chance et l'amour* regia di Claude Berri, Charles L. Bitsch, Eric Schlumberger, Bertrand Tavernier (1964)
- *Le vergini - Les vierges* Jean Pierre Mocky (1963)
- *Lo sciacallo - L'aine des ferchaux* regia di Jean Pierre Melville (1963)
- *La bella di Lodi* regia di Mario Missiroli (1963)
- *Il fornaretto di Venezia* regia di Duccio Tessari (1963)
- *Divorzio all'italiana* regia di Pietro Germi (1962)
- *Il federale* regia di Luciano Salce (1961)
- *Gioventù di notte* regia di Mario Sequi (1961)

Filmografia

Regia

- *Christine Cristina* regia di Stefania Sandrelli (2009)

Televisione

- *Puccini* regia di Giorgio Capitani (2008)
- *Io ti assolvo* regia di Monica Vullo (2007)
- *Il Generale Dalla Chiesa* regia di Giorgio Capitani (2003)
- *Io e mamma* regia di Andrea Barzini (2003)
- *Ricomincio da me* regia di Rossella Izzo (2003)
- *Il bello delle donne 3* regia di Maurizio Ponzi, Luigi Parisi, Gianni dalla Pietra (2003)
- *Mai storie d'amore in cucina* regia di Jecphcott e Capitani (2003)
- *La tassista* regia di Josè Maria Sanchez (2003)
- *Il bello delle donne 2* regia di Maurizio Ponzi, Giovanni Soldati, Luigi Parisi, Gianni dalla Pietra (2002)
- *Il Maresciallo Rocca 3* regia di Giorgio Capitani (2001)
- *Il bello delle donne* regia di Maurizio Ponzi, Giovanni Soldati, Luigi Parisi, Lidia Montanari (2001)
- *Renzo e Lucia* regia di Francesca Archibugi (2000)
- *Piovuto dal cielo* regia Josè Maria Sanchez (2000)
- *Blindati* regia di Claudio Fracasso (1998)
- *Il Maresciallo Rocca 2* regia di Giorgio Capitani (1998)
- *Villa Ada* regia Pier Francesco Pingitore (1998)
- *Les rois de Marseille* regia di Didier Albert (1997)
- *Caro Maestro 2* regia di Rossella Izzo (1996)
- *Il Maresciallo Rocca* regia di Giorgio Capitani (1996)
- *Doghouse* regia di Gianpaolo Tescari (1994)
- *Desideria* regia Lamberto Bava (1994)
- *Colpo di coda* regia di Jose-Maria Sanchez (1992)
- *Come stanno bene insieme* regia di Vittorio Sindoni (1989)

- *I racconti del Maresciallo* regia di Giovanni Soldati (1984)
- *Lulu* di Frank Wedekind, regia di Mario Missiroli (1980)

Marco Messeri

Giuseppe

Comincia a muovere i primi passi sul palcoscenico come servo nella *Cortigiana* di Pietro Aretino ed esibendosi con propri testi nei teatrini fiorentini, ma il debutto è a Milano con *Il Brasile* (1969), per la regia di Paolo Poli, teatro dell'assurdo di Juan Rodolfo Wilcock. L'istinto comico, intanto lo avvicina al cabaret milanese. Da lì, porta sulla scena italiana testi di sua invenzione come: *Scherzo di mano...*, *Bertoldo Azzurro* dove divide le fatiche con Roberto Benigni, *Penelope ai tuoi piedi*, *Mi voglio rovinare*, *Osolemio*, *A caso*, *Vita morte e miracoli*, *Papapapà*, *Sangue di Rapa*, *Baraonda*, *Amore e vapore* e *Carmina Burana Container*. Inoltre recita con Tino Buazzelli in *Vita di Galileo* di Bertolt Brecht, e poi in allestimenti come *Rosamunda* di Vittorio Alfieri, *Il morino* di Carbocci sempre per la regia di Paolo Poli, *Il Barbiere di Siviglia* di Beaumarchais, *La donna nell'armadio* di Ennio Flaiano, *Clizia* di Machiavelli per la regia di Ugo Chiti, *Conversazione senza testimoni* di Nikita Mikhalkov per la regia di Carlo Mazzacurati. Seguono, *Hotel dei due mondi* di Emmanuel Schmitt, diretto da Andrée Ruth Shammah e *Pigmalione* di George Bernard Shaw, con Jeppy Glejeses. Ha grande successo con il suo Teatro piacevole, rilanciando il Teatro Poliziano di Montepulciano. Dopo questa esperienza, a Messeri viene affidata la direzione di ben 4 teatri: quello di Montepulciano, quello di Acquaviva, quello di Torrita di Siena e quello di Chiusi. All'infuori della dimensione palcoscenico è alla radio in *Satchmo*, trasmissione sulla vita di Louis Armstrong e *Stenterello*, programma in 13 puntate su Radiouno. In televisione partecipa alla miniserie *I tre moschettieri* (1976) di Sandro Sequi accanto a Paolo Poli, ma anche a Lucia Poli e Milena Vukotic, spopolando poi con la trasmissione cult di Rai Uno *Non stop* (1977), diretta da Enzo Trapani che portava davanti alla telecamera futuri miti della commedia e della comicità italiana quali: Francesco Nuti, Massimo Troisi e Carlo Verdone. Famose sono le incursioni nella trasmissione *Avanzi* di Rai Tre, con Serena Dandini e Corrado Guzzanti, con la rubrica *Geometra Messeri nel paese degli errori* da cui, nel 1992, nascerà anche il suo libro *Italia bella*, edito da Baldini & Castoldi. Appassionato di musica, compone la canzone *Livorno* pubblicata su CD e distribuita con il quotidiano Il Tirreno. Debutta come doppiatore in *Cars – Motori ruggenti*, prestando la sua voce al personaggio di Cricchetto, e compone canzoni come *Gomma-Gomma*, arrangiata da Fausto Mesolella degli Avion Travel e, *Lumedinaso*, arrangiato da Paolo Silvestri e che prende spunto dal titolo omonimo di uno spettacolo teatrale portato sulle scene dal 2007 al 2008. Torna al doppiaggio nel 2011 con *Cars 2*, e in libreria con *Vita allegra di un genio sventurato* ispirato alla vita di Benvenuto Cellini, edito Skira.

In *Tutta colpa della musica* Marco Messeri è Giuseppe.

Filmografia

- *Alta infedeltà* regia di Claudio Insegno (2010)
- *La passione* regia di [Carlo Mazzacurati](#) (2010)
- *La prima cosa bella* regia di [Paolo Virzi](#) (2010)
- *L'ultimo crodino* regia di [Umberto Spinazzola](#) (2009)
- *La seconda volta non si scorda mai* regia di [Francesco Ranieri Martinotti](#) (2008)
- *Sweet Sweet Maria* regia di [Angelo Frezza](#) (2007)
- *Baciarmi piccina* regia di [Roberto Cimpanelli](#) (2006)
- *Tu la conosci Claudia?* regia di [Massimo Venier](#) (2004)
- *L'amore ritrovato* regia di [Carlo Mazzacurati](#) (2004)

- [Le barzellette](#) regia di [Carlo Vanzina](#) (2004)
- [Il pranzo della domenica](#) regia di [Carlo Vanzina](#) (2003)
- [A cavallo della tigre](#) regia di [Carlo Mazzacurati](#) (2002)
- [Fughe da fermo](#) regia di [Edoardo Ghezzo](#) (2001)
- [Teste di cocco](#) regia di [Ugo Fabrizio Giordani](#) (2000)
- [Il grande botto](#) regia di [Leone Pompucci](#) (2000)
- [Metronotte](#) regia di [Francesco Calogero](#) (2000)
- [Il guerriero Camillo](#) regia di [Claudio Bigagli](#) (1999)
- [Aprile](#) regia di [Nanni Moretti](#) (1998)
- [Simpatici e antipatici](#) regia di [Christian De Sica](#) (1998)
- [A spasso nel tempo: l'avventura continua](#) regia di [Carlo Vanzina](#) (1997)
- [A spasso nel tempo](#) regia di [Carlo Vanzina](#) (1996)
- [Vesna va veloce](#) regia di [Carlo Mazzacurati](#) (1996)
- [Un inverno freddo freddo](#) regia di [Roberto Cimpanelli](#) (1996)
- [Intolerance](#) di registi vari (1996)
- [Camerieri](#) regia di [Leone Pompucci](#) (1995)
- [Occhio di falco](#) regia di [Vittorio De Sisti](#) (1995)
- [Con gli occhi chiusi](#) regia di [Francesca Archibugi](#) (1994)
- [Il toro](#) regia di [Carlo Mazzacurati](#) (1994)
- [Pensavo fosse amore invece era un calesse](#) regia di [Massimo Troisi](#) (1991)
- [Il viaggio di Capitan Fracassa](#) regia di [Ettore Scola](#) (1990)
- [In viaggio con Alberto](#) regia di [Arthur Joffé](#) (1990)
- [Palombella rossa](#) regia di [Nanni Moretti](#) (1989)
- [Il prete bello](#) regia di [Carlo Mazzacurati](#) (1989)
- [Le vie del Signore sono finite](#) regia di [Massimo Troisi](#) (1987)
- [Notte italiana](#) regia di [Carlo Mazzacurati](#) (1987)
- [Il Bi e il Ba](#) regia di [Maurizio Nichetti](#) (1985)
- [La messa è finita](#) regia di [Nanni Moretti](#) (1985)
- [Il paramedico](#) regia di [Sergio Nasca](#) (1982)
- [Teste di cuoio](#) regia di [Giorgio Capitani](#) (1981)
- [La locandiera](#) regia di [Paolo Cavara](#) con [Adriano Celentano](#) e [Paolo Villaggio](#) (1980)

Televisione

Interprete

- [Un medico in famiglia](#) regia di [Elisabetta Marchetti](#), [Raffaele Verzillo](#) e [Vincenzo Verdecchi](#) (2011)
- [Che Dio ci aiuti](#) regia di [Francesco Vicario](#) (2011)
- [Caterina e le sue figlie 3](#) regia di [Alessandro Benvenuti](#) (2009)
- [La contessa di Castiglione](#) regia di [Josée Dayan](#) (2006)
- [Padre Speranza](#) regia di [Ruggero Deodato](#) (2005)
- [Diritto di difesa](#) regia di [Gianfrancesco Lazotti](#) (2004)
- [Maria Goretti](#) regia di [Giulio Base](#) (2003)
- [Un posto tranquillo](#) regia di [Luca Manfredi](#) (2003)
- [Tutti i sogni del mondo](#) regia di [Paolo Poeti](#) (2003)
- [Don Matteo 2](#) - episodio *Questione di fegato* regia di [Andrea Barzini](#) (2001)
- [Padre Pio - Tra cielo e terra](#) regia di [Giulio Base](#) (2000)
- [Avanzi](#) regia di [Franza di Rosa](#) (1991-1993)
- [Non siamo soli](#) regia di [Paolo Poeti](#) (1991)
- [Stazione di servizio](#) regia di [Felice Farina](#) (1989)
- [Little Roma](#) regia di [Francesco Massaro](#) (1988)
- [Morto Troisi, viva Troisi!](#) regia di [Massimo Troisi](#) (1982)
- [Non stop](#) regia di [Enzo Trapani](#) (1977-1979)
- [I tre moschettieri](#) regia di [Sandro Sequi](#) (1976)

Premi

- Nastri d'argento: nomination miglio attore non protagonista per *La prima cosa bella* di Paolo Virzi (2010)
- David di Donatello: nomination migliore attore non protagonista per *La prima cosa bella* di Paolo Virzi (2010)
- Premio Sestri Levante: doppiaggio del film Disney *Cars, motori ruggenti* (2008)
- Chiave d'oro: partecipazione al film *A spasso nel tempo* di Carlo Vanzina (1997)
- [Nastro d'Argento](#): Miglior Attore per [Con gli occhi chiusi](#) di [Francesca Archibugi](#) (1995)
- Ciak d'oro: miglior attore per *Le vie del Signore sono finite* di Massimo Troisi (1988)
- Globo d'oro: miglior attore dell'anno per *Notte italiana* di Carlo Mazzacurati (1987)

Elena Sofia Ricci

Patrizia

Attrice di origini fiorentine, nota ai più per i suoi ruoli brillanti, ma anche grande interprete di ruoli dall'accento più drammatico, alterna la sua carriera tra cinema, teatro e televisione.

Numerose le sue interpretazioni da [protagonista](#) o co-protagonista in popolari fictions televisive, tra le quali la [serie tv *Orgoglio*](#), trasmessa da Raiuno a partire dal [2004](#), in cui ha interpretato fino ai primi episodi della terza stagione il ruolo della nobile Anna Obrofari, al fianco di [Daniele Pecci](#) nel ruolo di Pietro Pironi. Da ricordare il successo riscosso dal 2006 con la [fiction](#) di Canale 5 [I Cesaroni](#), dove ha il ruolo di Lucia Liguori, nuova moglie del protagonista Giulio Cesaroni ([Claudio Amendola](#)), e la [serie tv *Caro maestro*](#) (Canale 5; [1996](#)), con [Marco Columbro](#), dove interpretava il ruolo di Elisa.

Nella sua carriera anche due videoclip musicali: nel 2000 per la canzone di Renato Zero *Tu Si 'na cosa grande* e sempre per Renato Zero nel 2009 recita insieme ad altri attori nel video di *Ancora qui*.

Dal 2007 al 2009 presta il suo volto per la campagna pubblicitaria di Telecom Alice diretta da Alessandro D'Alatri e nel 2007 anche da Umberto Riccioni Caterny. Nel 2010 è tra i protagonisti del cortometraggio di Marco Graziano *La voce sola*.

In *Tutta colpa della musica* Elena Sofia Ricci è Patrizia.

Filmografia

- [Genitori & figli - Agitare bene prima dell'uso](#) regia di [Giovanni Veronesi](#) (2010)
- [Mine vaganti](#) regia di [Ferzan Ozpetek](#) (2010)
- [Ex](#) regia di [Fausto Brizzi](#) (2009)
- *Southwest* regia di Marijan David Vajda (2007)
- [Alla fine della notte](#) regia di [Salvatore Piscicelli](#) (2003)
- [Il pranzo della domenica](#) regia di [Carlo Vanzina](#) (2003)
- [Come si fa un Martini](#) regia di [Kiko Stella](#) (2001)
- [Commedia sexy](#) regia di [Claudio Bigagli](#) (2001)
- [Donna di piacere](#) regia di [Paolo Fondato](#) (1997)
- *Clarissa* regia di Jacques Deray (1997)
- *Chiara e la celebrità* regia di Lucio Gaudino (1997)
- [Esercizi di stile](#) registi vari (1996)
- [Vendetta](#) regia di [Mikael Häfström](#) (1995)
- *Radetzkymarsh* regia di Axel Corti (1995)
- [Dog House](#) regia di [Gianpaolo Tesconi](#) (1995)
- *L'aquila della notte* regia di Cinzia Th. Torrini (1994)
- [Fra noi due tutto è finito](#) regia di [Furio Angiolella](#) (1994)
- [Anime fiammeggianti](#) regia di [Davide Ferrario](#) (1994)
- [Stefano Quantestorie](#) regia di [Maurizio Nichetti](#) (1993)
- *Un otage de trop* regia di Philippe Galland (1993)
- [Non chiamarmi Omar](#) regia di [Sergio Staino](#) (1992)

- [*Gente perbene*](#) regia di [Francesco Laudadio](#) (1992)
- *Contro ogni volontà* regia di Pino Passalacqua (1991)
- [*In nome del popolo sovrano*](#) regia di [Luigi Magni](#) (1990)
- [*Ne parliamo lunedì*](#) regia di [Luciano Odorisio](#) (1990)
- [*L'assassina*](#) regia di [Beat Kuert](#) (1989)
- *Quasi una favola* regia di Mario Casa (1989)
- [*Burro*](#) regia di [José María Sánchez](#) (1989)
- [*Io e mia sorella*](#) regia di [Carlo Verdone](#) (1987)
- [*All'ultimo minuto*](#) regia di [Pupi Avati](#) (1987)
- [*Sposi*](#) regia di [Antonio Avati](#), [Pupi Avati](#), [Cesare Bastelli](#), [Felice Farina](#) e [Luciano Manuzzi](#) (1987)
- [*Una domenica sì*](#) regia di [Cesare Bastelli](#) (1986)
- [*Impiegati*](#) regia di [Pupi Avati](#) (1984)
- *Canto d'amore* regia di Elda Tattoli (1982)

Televisione

- *I Cesaroni 4* regia di Francesco Vicario (2010)
- *Agata e Ulisse* regia di [Maurizio Nichetti](#) (2010)
- *Gli ultimi del Paradiso* regia di [Luciano Manuzzi](#) (2010)
- *I Cesaroni 3* regia di Francesco Vicario e Francesco Pavolini (2009)
- *Amiche mie* regia di [Luca Miniero](#) (2008)
- *Caravaggio* regia di [Angelo Longoni](#) (2008)
- *I Cesaroni 2* regia di Francesco Vicario (2008)
- *Tutti i rumori del mondo* regia di [Tiziana Aristarco](#) (2007)
- *I Cesaroni* regia di Francesco Vicario e Francesco Pavolini (2006)
- *Giovanni Falcone* regia di [Andrea Frazzi](#) e [Antonio Frazzi](#) (2006)
- *Orgoglio 3* regia di Giorgio Serafini e Vincenzo Verdecchi (2006)
- *Fratelli* regia di [Angelo Longoni](#) (2006)
- *Orgoglio* e *Orgoglio 2* regia di Vittorio De Sisti e Giorgio Serafini (2004-2005)
- *Un papà quasi perfetto* regia di [Maurizio Dell'Orso](#) (2003)
- *Delitti sotto il sole* regia di [José Pinheiro](#) (2002)
- *Storie di guerra e di amicizia* regia di Fabrizio Costa (2001)
- *Il rumore dei ricordi* regia di [Paolo Poeti](#) (2000)
- *Gesù (La Bibbia)* regia di [Roger Young](#) (1999)
- *Scomparsi* regia di [Claudio Bonivento](#) (1999)
- *Mio figlio ha 70 anni* regia di [Giorgio Capitani](#) (1999)
- *Quasi una figlia* regia di Vincenzo Verdecchi (1999)
- *Clarissa* regia di [Jacques Deray](#) (1998)
- *Caro maestro 2* regia di [Rossella Izzo](#) (1997)
- *Caro maestro* regia di [Rossella Izzo](#) (1996)
- *Sangue blu* regia di Sidney Hayers (1993)
- *Il segno del comando* regia di [Giulio Questi](#) (1992)
- *La vita che ti diedi* regia di [Gianfranco Mingozzi](#) (1991)
- *Sound* regia di [Biagio Proietti](#) (1988)
- *Little Roma* regia di [Francesco Massaro](#) (1988)
- *La rivolta degli impiccati* regia di Juan Luis Buñuel (1987)
- *Una donna a Venezia* regia di [Sandro Bolchi](#) (1986)
- *Il viaggio difficile* regia di [Giorgio Pelloni](#) (1986)
- *Un uomo in trappola* regia di [Vittorio De Sisti](#) (1985)

- *Il giocatore invisibile* regia di Sergio Cenni (1985)
- *Quei trentasei gradini* regia di [Luigi Perelli](#) (1984)
- *Quarto piano interno nove* regia di Tonino Pulci (1983)

Teatro

- *La scuola delle mogli* regia di M.Mattolini
- *Il bugiardo* regia di Piccardi
- *L'invito al castello* regia di M.Ferrero
- *Beatles Back* regia di M.Sbragia
- *Machbeth* regia di G.Sepe
- *Estate e fumo* regia di A.Pugliese

- [Come tu mi vuoi](#) regia di A.Pugliese
- [Metti, una sera a cena](#) regia di G.P.Griffi

Premi

- [Nastro d'Argento](#) come non protagonista per il film [Mine vaganti](#) (2010)
- [Ciak d'Oro](#) come non protagonista per il film [Mine vaganti](#) (2010)
- [Premio Internazionale del Cinema Rodolfo Valentino](#) (2009)
- Premio Efebo d'Oro (2007)
- [Premio Salvo Randone](#) (2007)
- [Premio Valentino Magna Grecia](#) (2004)
- [Grolla d'Oro](#) (2003)
- [Premio Internazionale Ennio Flaiano](#) come miglior interprete film tv (2000)
- [Telegatto](#) per [Caro maestro](#) (1996)
- [Premio Saint Vincent](#) premio Fascino Alitalia (1991)
- [Premio San Valentino D'Oro](#) (1991)
- [David di Donatello](#) come protagonista per il film [Ne parliamo lunedì](#) (1990)
- [Premio Palombara Sabina](#) migliore attrice (1990)
- [Premio Fiuggi](#) (1990)
- [Ciak d'Oro](#) come protagonista per il film [Ne parliamo lunedì](#) (1990)
- [Premio Ennio Flaiano](#) (1989)
- [David di Donatello](#) come non protagonista per il film [Io e mia sorella](#) (1988)
- [Donna Roma](#) (1988)
- [Nastro d'Argento](#) come non protagonista per il film [Io e mia sorella](#) (1988)
- [Ciak d'Oro](#) come non protagonista per il film [Io e mia sorella](#) (1988)
- [Telegatto](#) per lo sceneggiato [Quei trentasei gradini](#) (1984)
- [Globo d'Oro](#) per il film [Impiegati](#) (1984)

Arisa

Chiara

Cantante originaria di Potenza, nasce casualmente a Genova.

Il nome d'arte ARISA è un acronimo familiare: A come Antonio: il padre autista con la passione per le incisioni su ferro, R come Rosalba: vincitrice fra le "Proposte" del Festival di Sanremo 2009 con il brano *Sincerità*, I come Isabella: la sorella di 20 anni con talento per la fotografia e il flauto traverso, S come Sabrina: l'altra sorella di 17 anni, pure lei con un promettente futuro da cantante, A come Assunta: la mamma casalinga con l'hobby del decoupage.

Lo spirito artistico di Arisa si manifesta immediatamente: all'età di 4 anni partecipa al primo concorso canoro con *Fatti mandare dalla mamma* di Gianni Morandi. Vince un premio di consolazione perché la gara è nel giorno del suo compleanno.

Nel 2007 vince una borsa di studio come interprete presso il CET di Mogol: qui conosce l'autore Giuseppe Anastasi. Nel 2008 Arisa vince SanremoLab e viene ammessa fra le "Proposte" di Sanremo 2009.

È il suo vero debutto, la "nuova proposta" ARISA vince il Festival di Sanremo 2009 con il brano *Sincerità*.

La canzone conquista la prima posizione nella classifica di iTunes ancora prima dell'incoronazione sul palco dell'Ariston, dove la giovane artista di Pignola si esibisce anche accompagnata al pianoforte dal Maestro Lelio Luttazzi. Al Festival Arisa si aggiudica il Premio della Critica intitolato a Mia Martini. Riceve anche il Premio Assomusica Casa Sanremo con la seguente motivazione: la canzone *Sincerità* viene arricchita dal personaggio Arisa, che ha saputo creare un rapporto immediato con il pubblico.

Dopo l'affermazione sanremese arrivano altri riconoscimenti prestigiosi. A maggio 2009 è a Trieste fra i protagonisti dei TRL Music Awards di Mtv e riceve il disco d'oro per l'album *Sincerità*. In giugno si esibisce all'Arena di Verona nei Wind Music Awards e viene premiata dall'associazione dei discografici come giovane rivelazione dell'anno.

L'estate 2009 è dedicata soprattutto all'attività live: in aprile inizia un lungo tour principalmente nelle piazze fino all'apoteosi del 21 giugno: anche ARISA si esibisce allo stadio San Siro di Milano nel concerto benefico "Amiche per l'Abruzzo" ideato da Laura Pausini.

L'anno si chiude con un altro riconoscimento: *Sincerità* è al secondo posto (preceduta dal brano benefico *Domani 21/04/2009*) nella classifica delle canzoni più scaricate su iTunes dell'intero 2009.

Nel 2010 torna a Sanremo con un nuovo progetto che testimonia la sua costante maturazione artistica. Arisa partecipa al Festival di Sanremo con il singolo *Malamorenò* e a conferma della sua passione per lo swing e la musica anni '30/'40, unita a un talento vocale unico, sul palco dell'Ariston è accompagnata dalle Sorelle Marinetti. Contemporaneamente al Festival esce il suo secondo album *Malamorenò*, un nuovo progetto discografico che la vede, per la prima volta, anche nelle vesti di autrice. La primavera e l'estate la vedono protagonista sia in trasmissioni tv, sia in un tour che ha toccato le principali località italiane.

Nell'autunno 2010, la cantante, entra a far parte del cast tutto al femminile del programma de [La7](#) *Victor Victoria* insieme alla conduttrice Victoria Cabello, la scrittrice Melissa P. e la comica Geppi Cucciari.

È la sua prima volta da attrice. In *Tutta colpa della musica* Arisa è Chiara.

Discografia

- *Malamoreno* (2010)
- *Sincerità* (2009)

Monica Scattini

Grazia

Attrice di origini romane, nei suoi svariati ruoli ha più volte interpretato il ruolo della toscana benestante.

Esordisce diretta da registi del calibro di Ettore Scola, Dino Risi, Mario Monicelli e Carlo Mazzacurati solo per citarne alcuni, ma è con la commedia che viene conosciuta dal grande pubblico. Nel corso della sua carriera ha preso parte, tra l'altro, a grandi produzioni internazionali: nel [1982](#) è diretta da [Francis Ford Coppola](#) nel film [Un sogno lungo un giorno](#) e nel [2009](#) è nel musical di [Rob Marshall](#) [Nine](#), nel quale recitano, tra gli altri, [Daniel Day Lewis](#), [Nicole Kidman](#) e [Penélope Cruz](#).

Vince nel 1984 il Nastro d'Argento per la migliore attrice non protagonista per il film *Lontano da dove*, dieci anni dopo, nel 1994, vince il David di Donatello per la migliore attrice non protagonista per il film *Maniaci sentimentali* diretto da Simona Izzo.

In *Tutta colpa della musica* Monica Scattini è Grazia.

Filmografia

- *CloClo* regia di Florent Emilio Siri (2011)
- *Tutto l'amore del mondo* regia di [Riccardo Grandi](#) (2010)
- *Due vite per caso* regia di [Alessandro Aronadio](#) (2010)
- *Feisbum! Il film* (episodio *L'arte di arrangiarsi*) (2009) regia di [Alessandro Capone](#)
- *Nine* regia di [Rob Marshall](#) (2009)
- *Lezioni di cioccolato* regia di [Claudio Cupellini](#) (2007)
- *Scacco pazzo* regia di [Alessandro Haber](#) (2003)
- *Come si fa un Martini* regia di [Kiko Stella](#) (2001)
- *Film* regia di [Laura Belli](#) (2000)
- *Nora* regia di [Pat Murphy](#) (2000)
- *Vacanze di Natale 2000* regia di [Carlo Vanzina](#) (1999)
- *In principio erano le mutande* regia di [Anna Negri](#) (1999)
- *Simpatici e antipatici* regia di [Christian De Sica](#) (1998)

- [Stressati](#) regia di [Mauro Cappelloni](#) (1997)
- [Bruno aspetta in macchina](#) regia di [Duccio Camerini](#) (1996)
- [Un paradiso di bugie](#) regia di [Stefania Casini](#) (1996)
- [Uomini uomini uomini](#) regia di [Christian De Sica](#) (1995)
- [Selvaggi](#) regia di [Carlo Vanzina](#) (1995)
- [Il cielo è sempre più blu](#) regia di [Antonello Grimaldi](#) (1995)
- [Maniaci sentimentali](#) regia di [Simona Izzo](#) (1994)
- [Anime fiammeggianti](#) regia di [Davide Ferrario](#) (1994)
- [La vera vita di Antonio H.](#) regia di [Enzo Monteleone](#) (1994)
- [Un'altra vita](#) regia di [Carlo Mazzacurati](#) (1992)
- [Il richiamo della notte](#) regia di [Carlo Mazzacurati](#) (1992)
- [Parenti serpenti](#) regia di [Mario Monicelli](#) (1992)
- [Tolgo il disturbo](#) regia di [Dino Risi](#) (1990)
- [La bocca](#) regia di [Luca Verdone](#) (1990)
- [Provvisorio quasi d'amore](#), episodio *Blue Valentine* regia di [Roberta Mazzoni](#) (1989)
- [Love Dream](#) regia di [Charles Finch](#) (1988)
- [Incidente di percorso](#) regia di [Donatello Alunni Pierucci](#) (1988)
- [Rimini Rimini](#) regia di [Sergio Corbucci](#) (1987)
- [La famiglia](#) regia di [Ettore Scola](#) (1987)
- [Il mistero del panino assassino](#) regia di [Giancarlo Soldi](#) (1987)
- [Un ragazzo e una ragazza](#) regia di [Marco Risi](#) (1984)
- [Ballando ballando](#) regia di [Ettore Scola](#) (1983)
- [Lontano da dove](#) regia di [Stefania Casini](#) e [Francesca Marciano](#) (1983)
- [Malamore](#) regia di [Eriprando Visconti](#) (1982)
- [Dancing Paradise](#) regia di [Pupi Avati](#) (1982)
- [Un sogno lungo un giorno](#) regia di [Francis Ford Coppola](#) (1982)
- [Affare Concorde](#) regia di [Ruggero Deodato](#) (1979)

- [*Blue Nude*](#) regia di [Luigi Scattini](#) ([1977](#))
- [*Fatti di gente perbene*](#) regia di [Mauro Bolognini](#) ([1974](#))

Televisione

- *Notte prima degli esami 82* – fiction regia di Elisabetta Marchetti (2010)
- *Prima della felicità* – film tv regia di Bruno Gaburro (2010)
- [*I delitti del cuoco*](#) – serie tv regia di Alessandro Capone ([2010](#))
- [*Vip*](#) – film tv regia di Carlo Vanzina ([2008](#))
- [*Un ciclone in famiglia*](#) - serie tv regia di Carlo Vanzina (22 episodi, [2005-2008](#))
- [*Elisa di Rivombrosa*](#) – serie tv regia di Cinzia Th Torrini ([2005](#))
- [*La signora delle camelie*](#) – film tv regia di Lodovico Gasparini ([2005](#))
- [*Un papà quasi perfetto*](#) – miniserie tv regia di Maurizio Dell'Orso ([2003](#))
- [*Lo zio d'America*](#) – serie tv regia di Rossella Izzo ([2002](#))
- [*I giudici - vittime eccellenti*](#) – film tv regia di Ricky Tognazzi ([1999](#))
- [*Da cosa nasce cosa*](#) – film tv regia di Andrea Manni ([1998](#))
- [*Marie Curie, une femme honorable*](#) – miniserie tv regia di Michel Boisrond ([1991](#))
- [*Facciaffittasi*](#) – miniserie tv regia di Josè Maria Sanchez ([1987](#))

Debora Villa

Renza

Di origini milanesi, si forma negli anni tra il 1993 e il 1996 frequentando la scuola di teatro "Quelli di Grock" e, successivamente, il laboratorio per attori tenuto da Raul Manso. Integra poi lo studio sul corpo con seminari di mimo-danza con Hal Yamanouchi e Marcel Marceau (selezionata per lo spettacolo finale) e di danza, con Maria Consagra. Presso l'Umanitaria di Milano segue i seminari di Manuel Ferreira e Donatella Massimilla sul teatro di strada e canto con Germana Giannini. Partecipa inoltre a seminari sul metodo "delle azioni psicofisiche" con il regista e drammaturgo argentino Carlos Alsina. Nel 1995 crea a Saronno con tre amici l'Associazione Culturale SpA (Società per Artisti) che si occupa di spettacolo e realizza corsi e laboratori di teatro, di musica e di danza. Tra il 1996 e il 1998 studia canto jazz con Daniela Panetta e integra gli studi con laboratori d'improvvisazione con Flavio Pirini. Nel 1997 fonda con Ussi Alzati il duo comico "Duo di Picche". Sempre nel 1997 partecipano ai concorsi di cabaret di Gallarate vincono il primo premio e di Vercelli "Città del Riso" aggiudicandosi i tre primi premi: Pubblico, Giuria e Comicità al femminile. Il duo si scioglie nel 2001.

La carriera individuale di Debora ha così inizio.

Lavora con comici del calibro di Paolo Rossi, Enrico Bertolino, Luca e Paolo, Diego Abatantuono, Max Pisu. Di Aldo, Giovanni e Giacomo sia professionalmente che umanamente non può dire altro che sono i numeri uno... moltiplicati per tre. A Milano frequenta luoghi di fermento culturale come il gruppo Scaldasole e Il Caravanserraglio. Nel 2004 diventa la testimonial della Cooperativa onlus CERCHI D'ACQUA. La Coop si occupa di violenza alle donne e violenza in famiglia, due problemi sociali purtroppo molto presenti nella vita di troppe donne e bambini. Per loro, oltre a varie iniziative, Debora organizza la rassegna annuale UN PUGNO DI ARTISTI PER UNA CAREZZA serata realizzata grazie alla partecipazione gratuita di tutti gli artisti e soprattutto alla collaborazione del Teatro CIAK di Milano. Nel 2005 Debora viene insignita di due importanti riconoscimenti "Il Sarchiapone" premio Walter Chiari come miglior comica dell'anno e la Benemerita Cittadina del suo amato paese Pioltello. Il 2003 è segnato dall'inizio della collaborazione professionale con l'autrice Alessandra Torre. Più avanti, al già consolidato duo, si aggiunge un'altra autrice: Francesca Micardi. Le tre danno vita ad un magico trio, ma così magico che se Fellini fosse vivo le avrebbe reclutate in uno dei suoi meravigliosi circhi.

In *Tutta colpa della musica* Debora Villa è Renza.

Televisione

- *Zelig Arcimboldi* CANALE 5 (2010 - 2011)
- *Così fan tutte* ITALIA 1 regia di Gianluca Fumagalli, con Alessia Marcuzzi (2009)
- *Sputnik* ITALIA 1 (2007)
- *Glob l'osceno del villaggio* RAI 3 - 3 edizioni (2005 - 2006 - 2008)
- *Kid Choice Awards* SKY (2006 - 2007 - 2008)
- *Mitico* LA 7 (2005)
- *Camera Cafè* ITALIA 1 - 3 edizioni regia di Fabrizio Gasparetto (2003 - 2008)
- *Super Ciro* ITALIA 1 (2004)
- *Colorado Cafè Live* ITALIA 1 (2003)
- *Le Iene* ITALIA 1 (2002)
- *Rido* RAI 2 (2000)
- *Zelig* ITALIA 1 (1998-2000)
- *Scatafascio* ITALIA 1 (1998)

Filmografia

- *Il caos sul comò* regia di e con Aldo Giovanni e Giacomo regia di Marcello Cesena (2008)
- *Fuga dal Call Center* regia di Federico Rizzo (2008)
- *Lo Stallo* regia di Silvia Ferreri (2007)

Cortometraggi

- *+39* con Alessandro Sampaoli, Paolo Pierobon di Pierpaolo Calza e Augusto Modigliani regia di Augusto Modigliani (2005)
- *L'ultima sigaretta* con Gigio Alberti e Mario Sala regia di Gianluca Fumagalli (2004)

Radio

- RMC *Si salvi chi può* con Erina Martelli (2009-2010)
- RMC *Caffelatte news* co-conduttrice con Massimo Valli (2007-2008)
- RMC *Caffelatte news* di e con Paolo e Lester (2007)
- RMC *Rush Hour* di e con Kay Rush (2005-2006)
- POPOLARE *Scaldasole giovedì' night live* con il gruppo Scaldasole (2001)
- Radio Italia Network *Casa di ringhiera* con Stefano Gallarini e Carlotta (2001)

Teatro

- *Questa sera si recita Molière* di e con Paolo Rossi (2001-2002)
- *Anche alle balene piacciono le carezze* con Max Pisu (2002)
- *Mi piace pensare che sia amore* di Marco Posani regia Cesare Gallarini (2001)
- *Shakespeare al kilo* - commedia in quattro atti Regia di M. Clericetti e G. Zola (2001)
- *Tristano e Isolde* (ispirato all'opera di Wagner) di Paolo Pivetti regia Paolo Pivetti (1997)
- *Le ali della libertà* di Cristina Testoni regia Cristina Testoni (1993)
- *Le Mosche* di J Paul Sartre regia Paolo Pivetti (1992)
- *Itaca Itaca* di A Gala regia Beppe Bettani (1991)

Cabaret

- *Tutto quello che non avreste voluto sapere sulla donna... ma io ci tengo a dirvelo!* Di e con Debora Villa e Rafaèl Didoni (2010 - 2011)
- *Debora Village Show* spettacolo mensile a tema di Debora Villa Alessandra Torre e Francesca Micardi (2008)
- *Se arrivassero i marziani* di Debora Villa e Alessandra Torre e Francesca Micardi (2007)
- *Quello che le donne...* di e con Debora Villa supervisione di Alessandra Torre (2003 - 2006)
- *Tutto quello che non avreste mai voluto sapere sulla coppia...ma noi ci teniamo a dirvelo!* Di e con Debora Villa e Rafaèl Didoni (2001 - 2002)
- *Due poverette a confronto* Duo di Picche (1997-2001)

Libri

- *Amo un bastardo (ma non è il mio cane)* scritto con Francesca Micardi e Alessandra Torre, Mondadori (2010)

Pubblicità

- Diffusione Tessile (2010 - 2011)
- Smemoranda (2001)
- Yogurt Muller (2000)

Videoclip

- *Oca del re* videoclip musicale scritto con Francesca Micardi e Alessandra Torre, musica di Claudio Guidetti, regia di Duccio Forzano (2011)

Ronny Morena Pellerani

Flora

Nata a Vasto (CH) nel 1991 da una famiglia di origini sinti in passato dedita all'attività circense, quinta di sei fratelli, nel 2007 decide di scappare di casa per frequentare un corso di portamento a Roma, inizialmente sostenuta da una zia. Prima ancora di un incontro formale, un breve colloquio telefonico con un agente le è sufficiente per essere inserita nel sito web di un'importante agenzia di moda e pubblicità. Inizia così a prestare la sua immagine per sfilate, mostre d'arte e servizi fotografici su riviste di moda.

Nel 2009 partecipa a una selezione per conduttori televisivi organizzata da DeeJay TV. Fra più di tremila concorrenti viene scelta per la conduzione del programma *FAQ*, in onda su DeeJay TV nella primavera 2010.

Nell'autunno dello stesso anno decide di provare la strada del cinema. Il suo primo incontro con un casting director è già risolutivo. Viene immediatamente presentata a Ricky Tognazzi, che sta per iniziare le riprese di *Tutta colpa della musica*. Per affidarle una parte, la sceneggiatrice Simona Izzo decide di modificare radicalmente il copione della pellicola adattandolo a lei, che pertanto diventa una delle protagoniste. Un mese dopo, a Torino, inizia le riprese del film, nel quale interpreta la bulgara Flora, fidanzata di Nappo, il personaggio interpretato da Tognazzi.

Entusiasta, solare, sfacciata al punto giusto (anzi, di più), adora la danza del ventre, gli anni '60 e truccare gli amici. Per una sola cosa mollerebbe tutto: presentare una canzone di Mina a un concorso di canto sotto la doccia. Hobby preferito? Entrare nel suo armadio fucsia, fare un paio di giretti fra pizzi, tacchi, fiori, pajette, orecchini e colori. E uscirne follemente convinta. Per andare a fare la spesa.

In *Tutta colpa della musica* Ronny Morena Pellerani è Flora.

Diego Casale

Ippolito

Attore e cabarettista, nasce a Torino il 29 maggio 1971.

La sua formazione tocca le diverse espressioni dell'arte teatrale: dalla scrittura alla teatro-terapia, dal mimo all'espressione corporea alla clownerie.

Con Fabio Rossini forma il duo Mammuth reso celebre dal programma di CANALE 5 Zelig Circus.

Ha preso parte all'allestimento teatrale di grandi classici, da [Pirandello](#) a [Benni](#) per numerose compagnie teatrali e ha ideato e condotto numerosi programmi radiofonici (Virgin Radio- Rock in Translation). Inoltre ha scritto e interpretato spettacoli di Cabaret su circuito nazionale, tra gli ultimi: *Microcabaret*, *È la mia volta?* in duo con [Fabio Rossini](#). Numerose le sue esperienze televisive e cinematografiche: dalla [Melevisione](#) (il Re Quercia) su [RaiTre](#) a [Mtv](#), da [Scherzi a parte](#) al mondo delle fiction con [Elisa di Rivombrosa parte seconda](#), *Chiara e Francesco* e a quello musicale con il video degli [Sugarfree](#) *Cromosoma*, dall'horror di Dario Argento *Non ho Sonno* al comico *Sweet Sweet Maria* con Maria Grazia Cucinotta.

In *Tutta colpa della musica* Diego Casale è Ippolito Salvi.

Filmografia

- *I Tredici* regia di Riccardo Mazzone (2011)
- *L'Industriale* regia di Giuliano Montaldo (2011)
- *Sweet Sweet Maria* regia di Angelo Frezza (2007)
- ***Brokers, eroi per gioco* regia di Emiliano Cribari (2008)**
- *A/R Andata +Ritorno* regia di Marco Ponti (2004)
- *Lettere dal Sahara* regia di Vittorio De Seta (2004)
- *Un Aldo qualunque* regia di Dario Migliardi (2002)
- *Il Trasformista* regia di Luca Barbareschi (2002)
- *Non ho sonno* regia di Dario Argento (2001)

Cortometraggi

- *R.O.A.C.H.* regia di Sergio Luca Loreni (2011)
- *The Change* regia di Franco Dipietro (2009)

Televisione

- *Saturday Night Live* Italia 1 (2011)
- *Un Passo dal Cielo* Rai Fiction regia di Enrico Oldoini (2011)
- *Skecth Up* Disney XD (2010)
- *Il bandito e il campione* Rai Fiction regia di Lodovico Gasparini (2010)
- *Maurizio Costanzo Show - Tutte le mattine* (2007)
- *Chiara e Francesco* miniserie Rai Fiction regia di Fabrizio Costa (2007)
- *Zelig Circus* Canale 5 (2006)
- *MTV Comedy Lab* (2005)
- *Elisa di Rivombrosa* parte seconda regia di Cinzia Th Torrini (2005)
- *Camera Cafè* Italia 1 regia di Fabrizio Gasparetto (2005)
- *Zelig Off* Canale 5 (2005)
- *Melevisione* (dal 2003)

Regia

Ricky Tognazzi

Attore, regista e produttore cinematografico, nasce a Milano l'1 maggio 1955.

Figlio dell'attore [Ugo Tognazzi](#) e della ballerina [Pat O'Hara](#). Ha tre fratelli, nati dai successivi due matrimoni del padre, [Thomas](#), [Gianmarco](#) e [Maria Sole](#). È sposato con l'attrice e regista [Simona Izzo](#).

Fin da piccolo frequenta molti set cinematografici, ma la sua formazione artistica avviene tra l'[Inghilterra](#) e [Bologna](#) dove frequenta il DAMS.

La sua carriera inizia come aiuto regista di [Luigi Comencini](#), [Pupi Avati](#), Sergio Leone, [Maurizio Ponzi](#) e altri, nel mentre fa l'attore e ottiene nel 1984 un David di Donatello come miglior attore non protagonista per *Qualcosa di biondo* di Maurizio Ponzi.

Nel 1988 debutta come regista con *Fernanda*, episodio del film per la TV [Piazza Navona](#) progettato da [Ettore Scola](#). Inizia così un'intensa attività che lo porta a realizzare e a interpretare numerosi film. Vincitore del David di Donatello come miglior regista per *Piccoli equivoci*, per *Ultrà*, che vince anche l'orso d'argento a Berlino e per *La Scorta* in concorso a Cannes. Nel 2000 *Canone Inverso* è campione d'incasso.

Nel 1997 è la voce narrante nel brano "Ieri", prima traccia del CD "Ulisse" della [Premiata Forneria Marconi](#). Nel 2007 è la voce fuoricampo per lo spot della nuova [FIAT 500](#) e dal 2008 è testimonial per Ponti S.p.a. Nella sua lunga carriera anche un ruolo da doppiatore: è Samson nel film di animazione *Uno zoo in fuga*.

Oltre a dirigerne la regia Ricky Tognazzi in *Tutta colpa della musica* è Nappo.

Filmografia

Regia

- [Mia madre](#) - miniserie TV (2010)
- [Il padre e lo straniero](#) (2010)
- [L'isola dei segreti - Korè](#) serie tv (2009)
- [Io no](#) (2003)
- [Il Papa buono](#) - miniserie tv (2003)
- [Un altro mondo è possibile](#) - documentario collettivo (2001)
- [Canone inverso - making love](#) (2000)
- [I giudici - Vittime eccellenti](#) (1999)
- [I corti italiani](#) - episodio *Pollo, pollo, pollo* (1997)
- [Vite strozzate](#) (1996)
- [Ritratti d'autore: seconda serie](#) - documentario collettivo (1996)
- [La scorta](#) (1993)
- [Ultrà](#) (1990)
- [Piccoli equivoci](#) (1989)
- [Piazza Navona](#) - episodio *Fernanda* (1988)

Filmografia

Interprete

- [Nine](#) regia di Rob Marshall (2009)
- [L'isola dei segreti - Korè](#) - serie tv regia di Ricky Tognazzi (2009)
- [L'ultimo crodino](#) regia di Umberto Spinazzola (2009)
- [Appuntamento a ora insolita](#) regia di Stefano Coletta (2008)
- [Tutte le donne della mia vita](#) regia di Simona Izzo (2007)
- [Ricomincio da me](#) - serie tv regia di Rossella Izzo (2005)

- [In questo mondo di ladri](#) regia di Carlo Vanzina (2004)
 - [Fate come noi](#) regia di Francesco Apolloni (2003)
 - [Io no](#) regia di Simona Izzo e Ricky Tognazzi (2003)
 - [Alla fine della notte](#) regia di Salvatore Piscicelli (2003)
 - [Il Papa buono](#) – serie tv regia di Ricky Tognazzi (2003)
 - [Il più bel giorno della mia vita](#) regia di Cristina Comencini (2002)
 - [I giorni dell'amore e dell'odio](#) regia di Claver Salizzato (2001)
 - [Gli amici di Gesù - Tommaso](#) - tv regia di Raffaele Mertes (2001)
-
- [Commediasexy](#) regia di Claudio Bigagli (2001)
 - [Canone inverso - making love](#) regia di Ricky Tognazzi (2000)
-
- [I giudici - Vittime eccellenti](#) -tv regia di Ricky Tognazzi (1999)
 - [Il cielo in una stanza](#) regia di Carlo Vanzina (1999)
 - [Costanza](#) – serie tv regia di Gianluigi Calderone(1998)
 - [Camere da letto](#) regia di Simona Izzo (1997)
 - [Un eroe borghese](#) regia di Michele Placido (1995)
 - [Maniaci sentimentali](#) regia di Simona Izzo (1994)
 - [In camera mia](#) regia di Luciano Martino (1992)
 - [Una storia semplice](#) regia di Emidio Greco (1991)
-
- [Tempo di uccidere](#) regia di Giuliano Montaldo (1991)
-
- [La primavera di Michelangelo](#) - tv regia di Jerry London (1991)
 - [Mais qui arrêtera la pluie?](#) - tv Daniel Duval (1990)
 - [Caruso Pascoski di padre polacco](#) regia di Francesco Nuti (1989)
 - [Arrivederci e grazie](#) regia di Giorgio Capitani (1988)
 - [Little Roma](#) - serie tv regia di Francesco Massaro (1988)
 - [Nessuno torna indietro](#) - serie tv regia di Franco Giraldi (1987)
 - [La famiglia](#) regia di Ettore Scola (1987)
 - [Secondo Ponzio Pilato](#) regia di Luigi Magni (1987)
 - [Il cugino americano](#) regia di Giacomo Battiato (1986)
 - [Parole e baci](#) regia di Rossella Izzo, Simona Izzo (1986)
 - [Colpo di fulmine](#) regia di Marco Risi (1985)
 - [I pompieri](#) regia di Neri Parenti (1985)
 - [Fatto su misura](#) regia di Francesco Laudadio (1984)
 - [Qualcosa di biondo](#) regia di Maurizio Ponzi (1984)
 - [Il petomane](#) regia di Pasquale Festa Campanile (1984)
 - [Son contento](#) regia di Maurizio Ponzi (1983)
 - [Madonna che silenzio c'è stasera](#) regia di Maurizio Ponzi (1982)
 - [La tragedia di un uomo ridicolo](#) regia di Bernardo Bertolucci (1981)
 - [Arrivano i bersaglieri](#) regia di Luigi Magni (1980)
 - [Dove vai in vacanza?](#) - episodio "Sarò tutta per te" regia di Mauro Bolognini, Luciano Salce, Alberto Sordi (1978)
 - [Cattivi pensieri](#) regia di Ugo Tognazzi (1976)
 - [I mostri](#) - episodio "L'educazione sentimentale" regia di Dino Risi (1963)
 - [Ro.Go.Pa.G.](#) - episodio "Il pollo ruspante" regia di Jean Luc Godard, Ugo Gregoretti, Pier Paolo Pasolini, Roberto Rossellini (1963)

Scritto da

Simona Izzo, Leonardo Marini, Ricky Tognazzi

Collaborazione di Silvia Ebreul

Simona Izzo

Regista, scrittrice e attrice romana, Simona Izzo muove i primi passi nel mondo dello spettacolo come doppiatrice, professione che le farà vincere il Nastro d'argento nel [1990](#) per aver dato la voce al personaggio interpretato dall'attrice [Jacqueline Bisset](#) nel film [Scene di lotta di classe a Beverly Hills](#).

In seguito comincia a recitare e viene diretta tra gli altri da Sergio Rubini, Christian De Sica e Luciano Martino.

È sceneggiatrice di molti film tra cui quelli di Ricky Tognazzi e cura la regia di diverse pellicole come *Maniaci sentimentali* (1994) che le fa vincere il David di Donatello come miglior regista esordiente. In televisione cura la sceneggiatura delle serie *Caro Maestro* (1996), *Lo zio d'America* (2002 e 2006), *Il papa buono - Giovanni Ventritesimo* (2003), *L'isola dei segreti* (2009).

Con *Il padre e lo straniero* vince il premio come miglior sceneggiatura al Festival Internazionale Del Cairo.

Filmografia

Regia

- *Tutte le donne della mia vita* (2007)
- *Io no* (2003)
- *Un altro mondo è possibile* documentario (2001)
- *I corti italiani* segmento Una gioia involontaria (1997)
- *L'amore delle donne* (1997)
- *Una gioia involontaria* (1997)
- *Camere da letto* (1997)
- *Maniaci sentimentali* (1994)
- *Parole e baci* (1986)

Filmografia

Sceneggiatura

- *Il padre e lo straniero* regia di Ricky Tognazzi (2010)

- *Tutte le donne della mia vita* regia di Simona Izzo (2007)
- *Io no* regia di Simona Izzo (2003)
- *Commedia sexy* regia di Claudio Bigagli (2001)
- [Canone inverso - making love](#) regia di Ricky Tognazzi(2000)
- *I corti italiani* - cortometraggio- Una gioia involontaria di Simona Izzo (1997)
- *Camere da letto* regia di Simona Izzo (1997)
- *Pollo, Pollo, Pollo* regia di Ricky Tognazzi (1997)
- *Una gioia involontaria* regia di Simona Izzo (1997)
- *Vite strozzate* regia di Ricky Tognazzi (1996)
- *Maniaci sentimentali* regia di Simona Izzo (1994)
- *La scorta* regia di Ricky Tognazzi (1993)
- *Ultrà* regia di Ricky Tognazzi (1990)
- *Piccoli equivoci* regia di Ricky Tognazzi (1989)
- *Arrivederci e grazie* regia di Giorgio Capitani (1988)
- *Parole e baci* regia di Simona Izzo (1986)

Filmografia

Interprete

- *Simpatici e antipatici* regia di Christian De Sica (1998)
- *Camere da letto* regia di Simona Izzo (1997)

- *Prestazione straordinaria* regia di Sergio Rubini (1994)
- *In camera mia* regia di Luciano Martino (1992)
- *Ultrà* regia di Ricky Tognazzi (1990)
- *Il mistero del panino assassino* regia di Giancarlo Soldi (1987)
- *Parole e baci* regia di Simona Izzo (1986)
- *Sposerò Simon Le Bon - Confessioni di una sedicenne* regia di Carlo Cotti (1986)
- *Orazio* - serie tv regia di Paolo Pietrangeli (1985)

Libri

- *Quando l'amore non aspetta* Sperling&Kupfer (2010)
- *Mascalzoni latini. Come ci amano gli uomini* Mondadori (2009)
- *L'amore delle donne* Mondadori (2007)
- *Tutte le donne della mia vita* Marlin Cava de' Tirreni (2007)
- *SMS Sesso matrimonio sofferenza* Gallo & Calzati (2004)
- *Diario di una donna che ha tradito* Avagliano (2001)

Leonardo Marini

Sceneggiatore di origini fiorentine, si laurea nel 1999 in Lettere e Filosofia. Successivamente frequenta a Roma il Centro Sperimentale di Cinematografia.

Filmografia

- *La caccia al tesoro, adattamento dall'omonimo romanzo di Andrea Camilleri, per la serie Il commissario Montalbano, produzione Palomar-Rai Fiction, coautori: Francesco Bruni, Andrea Camilleri, Salvatore De Mola (2010)*
- *Il campo del vasaio, adattamento dall'omonimo romanzo di Andrea Camilleri, per la serie Il commissario Montalbano, produzione Palomar-Rai Fiction, coautori: Francesco Bruni, Andrea Camilleri(2010)*
- *Anita e Nicola, sceneggiatura per lungometraggio. Premio Solinas 2006 (sez. Premio Leo Benvenuti)*
- *Incidenti, lungometraggio prodotto da Rai Cinema e Centro Sperimentale di Cinematografia (2005)*
- *La Talpa, (cortometraggio) soggetto e sceneggiatura di Claudio Cupellini e Leonardo Marini, regia di Claudio Cupellini, prodotto da Sky e "12 dicembre" (2004-5)*
- *Carta bianca, episodio per fiction, tratto dall'omonimo romanzo di Carlo Lucarelli, per la serie "Il commissario De Luca", produzione Rai Fiction – Ager 3. Co-sceneggiatori: Francesco Bruni, Marianna Cappi (2004).*

Libri

- *Il crocifisso, Galaad Edizioni (2011)*
- *L'appuntamento, Inedition (2008)*
- *Mai raccolta di racconti, Fara Editore (2006)*
- *Canto le donne e i cavalieri, Manni Editori (2005).*

Premi

- *Premio Solinas 2006 (sez. Premio Leo Benvenuti) per Anita e Nicola, sceneggiatura per lungometraggio attualmente in produzione presso la Istar Production srl.*
- *Premio per la miglior sceneggiatura al Festival di Benicassim 2005 e Nomination all'Academy of Art per miglior corto straniero 2005 per il lungometraggio in tre episodi Incidenti.*

Fotografia

Fabio Cianchetti

Filmografia dal 2000

- *La solitudine dei numeri primi* (2010)
- *L'uomo nero* (2009)
- *Barbarossa* (2009)
- *Tris di donne & abiti nuziali* (2009)
- *My Last Day of War* (2009)
- *Feisbum* (2009)
- *Il mio ultimo giorno di guerra* (2009)
- *Il prossimo tuo* (2008)
- *Bianco e nero* (2008)
- *Senki* (2007)
- *Go Go Tales* (2007)
- *La terra* (2006)
- *Il fantasma di Corleone* (2006)
- *La provinciale* - tv (2006)
- *La tigre e la neve* (2005)
- *La bestia nel cuore* (2005)
- *Se devo essere sincera* (2004)
- *La terra del ritorno* - tv- titolo originale *Lives of the Saints* - Canada (2004)
- *Twisted Tango* (2004)
- *Vaniglia e cioccolato* (2004)
- *Le intermittenze del cuore* (2003)
- *The dreamers* - *I sognatori* titolo originale *The Dreamers* - Francia (2003)
- *Giulio Cesare* - serie tv titolo originale *Julius Caesar* - USA (2002)
- *Ten Minutes Older: The Cello* (2002) segmento *Histoire d'eaux*
- *Il più bel giorno della mia vita* (2002)
- *Benzina* (2001)
- *Il trionfo dell'amore* titolo originale *The Triumph of Love*- Italia (2001)
- *Nobel* (2001)
- *Figli/Hijos* (2001)
- *L'amore probabilmente* (2001)
- *Pier Paolo Pasolini e la ragione di un sogno* (2001)
- *Tandem* (2000)
- *L'uomo della fortuna* (2000)
- *Canone inverso* - *making love* (2000)

Montaggio

Lorenzo Peluso

- *Mia madre* - tv (2010)
- *Piazza Giochi* (2010)
- *Fino alla fine* (2010)
- *Co'stell'azioni: Inside Enzo Moscato's Theatre* (2005)
- *Achille e la tartaruga* (2005)
- *Stasera lo faccio* (2005)

Scenografia

Mariangela Capuano

1.

- *Il padre e lo straniero* (2008)
- *Promessa d'amore* (2004)
- *Fobici* (2000)
- *Grazie di tutto* (1999)
- *Camere da letto* (1998)
- *Vite strozzate* (1997)
- *Storie d'amore coi crampi* (1996)
- *Maniaci sentimentali* (1995)
- *80 mq*, film a episodi *Buon compleanno* (1994)
- *Le donne non vogliono più* (1993)
- *La scorta* (1993)
- *Quando eravamo repressi* (1992)
- *Centro storico* (1991)
- *Ultrà* (1990)
- *Evelina e I suoi figli* (1989)
- *Non più di uno* (1989)
- *Piccoli equivoci* (1988)
- *Francesca degli Angeli* (1986)

2.

Costumi

Germana Melodia

Filmografia e tv

- *Luce dei miei occhi* (2001)
- *La Chimera* (2000)
- *La stanza del figlio* (1999)
- *Azzurro* (1999)
- *Questa casa non è un albergo* – serie tv (1998/99)
- *La vita che verrà* (1997/98)
- *Aprile* (1997)

Musiche originali

Carlo Siliotto

Filmografia dal 2000

- *La figlia del capitano* (2011)
- *Without Men* (2011)
- [Tequila](#) (2011)
- *Mia madre* – tv (2010)
- [Il padre e lo straniero](#) (2010)
- *L'isola dei segreti* – serie tv (2009)
- [Il sangue dei vinti](#) (2008)
- [The Tree of Life](#) (2008)
- [The Ramen Girl](#) (2008)
- [Bedtime Story](#) (2008)
- [La misma luna](#) (2007)
- [Italian Dream](#) (2007)
- [Tour of Duty: Making the Extended Cut](#) (2006)
- [Have No Fear: The Life of Pope John Paul II](#) – tv (2005)
- [Nomad](#) (2005)
- [The Punisher](#) (2004)
- *Amiche* - miniserie tv (2004)
- [Army of One: Punisher Origins](#) (2004)
- [Keepin' It Real: Punisher Stunts](#) (2004)
- [War Journal: On the Set of 'The Punisher'](#) (2004)
- [Drawing Blood Bradstreet Style](#) (2004)
- [Una vita sottile](#) - tv (2003)
- *Giulio Cesare* -serie tv- titolo originale *Julius Caesar* – USA (2002)
- [Francesco](#) – tv (2002)
- [Texas 46](#) (2002)
- *Cuccioli* – miniserie tv (2002)
- [Sweetiecakes](#) (2001)
- [Che faresti per amore?](#) (2001) titolo originale *¿Tú qué harías por amor?* - Spagna
- [Lourdes](#) – tv (2001)
- [Brancaccio](#) – tv (2001)
- [Honolulu Baby](#) (2001)
- [Tempo vero](#) (2001)
- [La Sindone - 24 ore, 14 ostaggi](#) –tv (2001)
- [San Paolo](#) –tv (2000)
- [Via Due Macelli, Italia - Sinistra senza unità](#) (2000)
- [Maestrale](#) (2000)
- [Il rumore dei ricordi](#) – tv (2000)
- [Vola Sciusciù](#) – tv (2000)